

**ECONOMIA**

**FINANZA** POLIZZE PER LA TERZA ETÀ

## In affari con i nonni

*La Ras ha un'opzione per entrare nel capitale Arkimedica. Obiettivo: il business degli anziani. Che piace alla borsa.*

**A**ltro che new economy, il vero business sono i nonni. Che adesso fanno gola anche alla Ras: vuole entrare in questo settore aprendo un mercato del tutto nuovo per le compagnie assicuratrici attraverso un accordo strategico con la Arkimedica, quotata in borsa da poche settimane con un exploit inatteso.

Il successo dell'azienda specializzata nel settore ospedaliero, ma con grandi ambizioni nel campo dell'assistenza agli anziani, ha alla base, oltre ai buoni bilanci, una spiegazione demografica: l'Italia tra i paesi europei ha la più lunga aspettativa di vita. Un italiano su 5 ha più di 65 anni e nel 2044 il 42 per cento della popolazione avrà superato questa soglia, mentre gli over 80 saranno il 13,4 per cento. Ce n'è abbastanza per lanciarsi nell'assistenza agli anziani, soprattutto se soli. In questo settore è presente, dal 2002, la Cir di Carlo De Benedetti, che tramite la controllata Hss gestisce oltre 3 mila posti letto. La Hss è l'operatore più importante dopo aver rilevato a marzo, per 160 milioni di euro, le residenze del gruppo lombardo Anni azzurri dalla famiglia dello scomparso Orazio Bagnasco. Seguono, per numero di posti letto, i francesi della



OLIVERO

Orphea, il fondo Bs Private equity e, appunto, l'Arkimedica.

Oggi in Italia sono circa 4 mila gli operatori dell'assistenza in strutture protette e in complesso gestiscono poco più di 190 mila posti letto. Viste le potenzialità di crescita di questo settore, l'Arkimedica, che per ora ha 300 posti letto ma punta a 1.400, ha deciso di approdare a Piazza Affari. La strategia a lungo termine dell'azienda, specializzata nell'allestimento di strutture ospedaliere e fornitura di arredi e attrezzature sanitarie, ha convinto grandi investitori istituzionali a versare nelle sue casse (con-

**MATRICOLA RICCA**

**Simone Cimino, a capo della Arkimedica. L'azienda punta alle residenze per anziani.**

trollata dal fondo di private equity Cap Natexis), 26,9 milioni di euro. Non solo, la Arkimedica, guidata da Simone Cimino, ha sottoscritto con la Ras un protocollo d'intesa che concede al gruppo assicurativo un'opzione un'opzione per entrare nel capitale dell'Arkimedica mentre sono già allo studio prodotti assicurativi da proporre alla clientela per coprire le spese di un eventuale ricovero.

**Ma il progetto più importante dell'Arkimedica, che prevede una crescita del fatturato del 20 per cento l'anno, è una rete di gestione delle residenze in collaborazione con piccoli operatori.** «Sono sempre meno le famiglie che si prendono cura dei propri anziani» ricorda il 45enne Cimino. «Al Nord le strutture di assistenza sono più diffuse, ma presto anche il Sud dovrà fare i conti con questo cambiamento sociale. Noi vogliamo offrire a piccoli operatori del settore un sistema integrato di gestione».

Come? Facendo leva sulla cassaforte della società per comprare nuove strutture, oppure offrendo azioni dell'Arkimedica per rilevare strutture o prenderle in gestione. (A.C.)

**GLI ULTIMI COLLOCAMENTI**

Prezzi in euro

	Quotazioni 04/08/06	Prezzo Ipo	Variazione %	Forchetta di offerta	Avvio negoz.
Saras	4,91	6,00	-18,16	5,25 - 6,50	18/05
Nice	6,59	5,70	+15,61	4,60 - 5,70	19/05
Pierrel	5,49	6,00	-8,50	5,70 - 6,70	23/05
Antichi Pellett.	7,90	7,77	+1,67	7,15 - 8,50	7/06
VBolzoni	3,17	3,20	-0,94	3,00 - 3,60	8/06
Piaggio	2,61	2,30	+13,47	2,30 - 3,00	11/07
Valsoia	4,45	4,40	+1,13	4,25 - 5,25	14/07
Arkimedica	1,35	1,20	+12,50	1,15 - 1,30	01/08

## Se è low cost l'azione vola

*Il mercato non premia le ipo? Non è vero. Basta non essere ingordi*

Panico da collocamento? No, basta non essere ingordi. Tra fine maggio e inizio agosto sono state otto le quotazioni in borsa e almeno cinque titoli hanno incassato l'apprezzamento del mercato. Solo la Saras (raffinazione petrolifera), la Pierrel (farmaceutici) e la Bolzoni (carrelli elevatori) hanno registrato flessioni tra il 3 e il 17

per cento rispetto al prezzo di collocamento. La Nice (automazione), la Antiche Pelletterie, la Piaggio, la Valsoia e l'Arkimedica, invece, hanno retto o addirittura messo a segno crescita di tutto rispetto nei primi giorni di collocamento. Insomma, le condizioni del mercato sembrano tutt'altro che sfavorevoli e, se il valore delle azioni si collo-

ca vicino alla parte bassa della forchetta di prezzo, gli investitori sono pronti a comprare.

Resta da vedere se quest'ondata estiva di cauto ottimismo convincerà chi ha sospeso la procedura di quotazione a fare il grande passo. L'Api

e l'Italtel hanno bloccato all'ultimo la quotazione seguendo una tendenza continentale. Da maggio a oggi, in Europa, le società che hanno rinunciato sono state 11, e sei hanno dovuto rivedere al ribasso il range del prezzo. (A.C.)